



**IISS RUGGERO II**  
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Liceo e Dirigenza: Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Istituto Tecnico: Piazza Dante, 1 - Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (Av)  
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.gov.it | Cod.MeccAVIS023003 | C.F. 90015570642

---

# **PROGRAMMAZIONI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

***LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE***

***PRIMO BIENNIO***

## INDICE

Finalità dell'indirizzo	pag.3
Quadro orario	pag.5
Programmazioni dei dipartimenti disciplinari:	
Lingua e letteratura italiana, storia e geografia	pag.6
Lingua e civiltà inglese	pag.15
Lingua e civiltà francese	pag.19
Diritto	pag.21
Scienze umane	pag.24
Matematica	pag.27
Scienze naturali	pag.33
Scienze motorie	pag.37
Religione	pag.41
Competenze di base a conclusione del primo biennio	pag.45

## **Finalità dell'indirizzo**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### **Opzione economico-sociale**

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il corso fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i risultati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno	1° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		Prova		
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale						Scritta	Orale	Pratica
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S	O	
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3	S	O	
Lingua straniera 2 (Francese)	3	3	3	3	3	S	O	
Storia e geografia	3	3					O	
Storia			2	2	2			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3	S	O	
Filosofia			2	2	2			
Scienze umane*	3	3	3	3	3	S	O	
Matematica**	3	3	3	3	3	S	O	
Fisica			2	2	2			
Scienze naturali***	2	2					O	
Storia dell'arte			2	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		O	P
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1		O	
Totale ore	27	27	30	30	30			

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA E GEOGRAFIA**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

#### **Lingua**

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: e in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale - semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

#### **Letteratura**

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. E in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **Lingua**

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

## **Letteratura**

### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la Bibbia); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana pre - stilnovistica.

Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

# **CONTENUTI**

## PRIMO ANNO

### **IL METODO DI STUDIO E LE ABILITA' DI BASE:**

Il metodo di studio

Il linguaggio e le funzioni del linguaggio verbale e non verbale

I messaggi orali e le tecniche di ascolto in situazioni diverse

Il testo, gli elementi che lo determinano e le sue proprietà

### **LESSICO:**

Il significato delle parole

La formazione delle parole

Ortografia

Punteggiatura

### **L'ANALISI DELLA FRASE SEMPLICE:**

Morfologia:

le parti variabili del discorso (l'articolo, il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo); le parti invariabili (avverbio, congiunzione, preposizione, esclamazione)

### **SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE:**

Il nucleo costituente della frase: Il soggetto, il predicato, gli argomenti

Le espansioni della frase

### **LA COMUNICAZIONE:**

Che cosa significa comunicare

Gli elementi della comunicazione

Linguaggi verbali, non verbali e misti

Il codice e le sue caratteristiche

Registri linguistici e varietà standard

Le funzioni della lingua

### **SCRIVERE TESTI:**

Gli elementi costitutivi del testo.

I requisiti della testualità: la coesione e la coerenza del testo.

Il testo e le varie tipologie testuali

Le famiglie dei testi: testi pragmatici e testi letterari.

Tipi di scrittura: descrivere, narrare, esprimere emozioni, esporre, argomentare, riassumere. Testi di tipologia mista

### **IL TESTO NARRATIVO E LA SUA ANALISI:**

IL testo letterario

Il testo narrativo

La struttura narrativa: fabula e intreccio  
Dividere un testo in sequenze  
Gli elementi del testo narrativo: personaggi, narratore  
Il tempo della narrazione; lo spazio della narrazione  
Le tecniche della narrazione

### **Le forme della narrazione:**

Il mito  
La leggenda  
L'epica  
La favola  
La fiaba  
La novella  
Il racconto  
Il romanzo

Presentazione di un'ampia selezione di testi letterari di alcuni fra i principali scrittori italiani e stranieri

Lettura di passi scelti tratti da *"I promessi sposi"* di A. Manzoni (Educazione letteraria).

## SECONDO ANNO

### **SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA**

La struttura del Periodo  
Le proposizioni Coordinate  
Le proposizioni Subordinate  
Tipi di coordinate e di subordinate

### **SCRIVERE TESTI:**

Approfondimento  
I diversi tipi di testo: la lettera, il riassunto, il tema, la relazione, il curriculum.  
Testo descrittivo, narrativo, espressivo, espositivo, argomentativi e regolativi  
La struttura del racconto e del romanzo  
I generi letterari

### **IL TESTO POETICO E LA SUA ANALISI**

Le caratteristiche del testo poetico  
Strumenti per la lettura del testo poetico: il verso, le strofe, le rime, le principali forme metriche  
Le principali figure retoriche del suono, del significato e della sintassi  
La parafrasi, il commento

Presentazione sintetica di elementi salienti della vita, delle opere e della poetica degli autori proposti.

Presentazione di una selezione di testi di alcuni fra i principali poeti italiani e stranieri

Lettura di passi scelti tratti da *"I promessi sposi"* di A. Manzoni (Educazione letteraria)

## **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

### **STORIA**

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia e proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità - continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

E utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

## **GEOGRAFIA**

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico - fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **STORIA**

#### **PRIMO BIENNIO**

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere trascurati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto - medioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

## **GEOGRAFIA**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi- problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio.

A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.).

Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

## **CONTENUTI**

### PRIMO ANNO

#### **STORIA**

- Dal popolamento del pianeta alle prime società urbane.
- Le grandi civiltà fluviali.
- L'antico vicino Oriente.
- Le prime civiltà del Mediterraneo occidentale e dell'Europa.
- Formazione e diffusione della civiltà greca, dall'età arcaica al mondo ellenistico.
- La civiltà romana dalle origini al principato.

#### **GEOGRAFIA**

- Società e territorio: processi del cambiamento demografico, flussi di emigrazione e immigrazione, evoluzione dell'urbanizzazione, distribuzione degli spazi e dei settori produttivi.
- Cultura e territorio: impronta spaziale delle culture; matrici culturali dell'Europa; riflessi socioculturali dei movimenti migratori in Italia e in Europa; i "segni" delle religioni nel paesaggio.
- Problemi e squilibri delle grandi aree economico – sociali
- Paesi industrializzati, Paesi in via di sviluppo, Paesi meno sviluppati: accessibilità all'acqua, all'alimentazione, all'istruzione;
- Risorse rinnovabili, risorse energetiche e fonti alternative;
- Globalizzazione e identità delle culture locali; integrazione e convivenza civile.
- Rischi ambientali a scala planetaria.
- Effetti spaziali della globalizzazione informatica.

### SECONDO ANNO

#### **STORIA**

- L'impero romano e le altre egemonie del mondo antico.
- Formazione e diffusione del Cristianesimo nel mondo antico.
- Le trasformazioni dell'impero romano.
- Le grandi migrazioni eurasiatiche.
- Dall'impero romano d'oriente all'impero bizantino.
- I regni romano-germanici.
- L'Islam e la formazione del califfato.
- La formazione del mondo medievale.
- L'impero carolingio.

#### **GEOGRAFIA**

- Geopolitica del mondo attuale.
- Caratteri generali fisico-antropici dell'Italia e dell'Europa.
- Le grandi aree regionali e le loro dinamiche evolutive:
- Africa sub - sahariana, Nord Africa e Medio Oriente,
- Asia meridionale, Asia orientale e Pacifico,
- Nord America, America Latina, Oceania.

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legate alla lingua di riferimento. Come traguardo del biennio si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.

A tal fine lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso di studio.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

##### **PRIMO BIENNIO**

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Il lavoro del biennio mirerà allo sviluppo graduale delle quattro abilità comunicative (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) ed avrà come obiettivo primario il raggiungimento, da parte degli alunni, di una loro autonomia che permetterà di saper gestire gradualmente il proprio processo di apprendimento.

Al termine del biennio lo studente dovrebbe aver acquisito una competenza comunicativo-relazionale che lo metta in grado di:

### Listening – Speaking

Comprendere istruzioni o annunci pubblicitari ed esprimere in maniera semplice opinioni su argomenti culturali e astratti, o dare consigli che riguardano un settore familiare.

### Reading

Comprendere articoli informativi di routine e il significato generale di informazioni anche più complesse, inerenti a un settore familiare.

### Writing

Compilare semplici moduli, scrivere appunti su orari, date e luoghi, scrivere lettere o cartoline semplici con informazioni personali.

## **CONTENUTI**

### PRIMO ANNO

#### **FUNZIONI LINGUISTICHE**

Salutare e presentarsi; chiedere e fare lo spelling; chiedere e fornire informazioni personali; esprimere gusti e preferenze; parlare di quantità; chiedere e indicare la posizione di persone e oggetti; fornire informazioni sulla propria famiglia; parlare di azioni in corso di svolgimento; esprimere il possesso; descrivere persone, animali e cose; chiedere e fornire informazioni personali; contare; dare ordini; chiedere e dire l'ora; chiedere e descrivere le condizioni atmosferiche; chiedere e indicare il prezzo; fare confronti; descrivere fatti avvenuti nel passato; fare previsioni; parlare di programmi e intenzioni future.

#### **GRAMMATICA**

##### **SOSTANTIVI**

L'alfabeto inglese e lo spelling  
L'articolo determinativo e indeterminativo  
Nomi numerabili e non numerabili  
Il plurale dei sostantivi  
I plurali irregolari  
Il genitivo sassone

##### **AGGETTIVI E PRONOMI**

Aggettivi e pronomi possessivi  
Aggettivi e pronomi dimostrativi  
Aggettivi e pronomi indefiniti  
Aggettivi e pronomi interrogativi  
Forme comparative e superlative degli aggettivi  
Pronomi personali soggetto e complemento  
Espressioni di quantità  
I numeri cardinali e ordinali

##### **AVVERBI**

Avverbi di modo, di tempo e di frequenza

## **PREPOSIZIONI**

Principali preposizioni di tempo e di luogo

## **TEMPI VERBALI**

Il Presente Semplice

Il Presente Progressivo

L'Imperativo

Il Passato Semplice e i principali verbi irregolari

Il Futuro

## **VERBI MODALI**

Il verbo "potere": "can – could – be able to – may"

Il verbo "dovere": "must – have to"

## SECONDO ANNO

### **FUNZIONI LINGUISTICHE**

Parlare di abitudini al passato; parlare di azioni in corso nel passato; chiedere conferma; esprimere accordo o disaccordo; riferire affermazioni, domande, ordini, richieste eventi passati; dare un ordine o un'istruzione; offrire, invitare, proporre; esprimere preferenze; fare ipotesi; fare confronti; esprimere opinioni; dare consigli; fare scelte; parlare di azioni future; parlare di un passato recente; riferire discorsi altrui; parlare della durata di un'azione; esprimere desideri e volontà.

### **GRAMMATICA**

#### **SOSTANTIVI**

Nomi sempre plurali

Nomi collettivi

Nomi composti

#### **AGGETTIVI E PRONOMI**

Forme comparative e superlative degli aggettivi

Ordine degli aggettivi

Pronomi riflessivi

Pronomi relativi

Composti di "some – any – no – every"

Uso di "a little – a few"

#### **AVVERBI**

Uso di "so – such"

Uso di "like – as"

## **PREPOSIZIONI**

Altre preposizioni di tempo e di luogo

## **I CONNETTIVI**

Espressioni per includere, contrapporre, esprimere causa ed effetto

Espressioni per esprimere scopo e causa

Relazioni di tempo

## **TEMPI VERBALI**

Il Passato Progressivo

Il Passato Prossimo

Il Trapassato

La forma di durata

Il Futuro con “be going to” e con il Presente Progressivo

Il periodo ipotetico

Verbi seguiti da infinito o gerundio

La forma passiva

Il discorso indiretto

Le “question-tags”

I verbi fraseologici

Traduzione di “far fare”

Abitudini al passato: “used to”

Costruzione dei verbi di percezione

Costruzione di “want / would like”

Costruzione di “wish”

## **VERBI MODALI**

Il verbo “potere”: “could – might”

Il verbo “dovere”: “should – ought to – need”

# Programmazione del dipartimento disciplinare di **LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

## **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo del primo biennio liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con altre culture, anche all'interno del nostro paese.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **PRIMO BIENNIO**

Al termine del biennio lo studente dovrà aver acquisito una competenza comunicativo-relazionale al fine di:

- Comprendere messaggi ed annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale;
- Comprendere espressioni di uso quotidiano e cogliere la situazione e l'argomento del discorso nella sua generalità;
- Comprendere semplici testi scritti per usi diversi individuando, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- Comunicare su argomenti di carattere generale in modo efficace ed adeguato alla situazione, sia pure con qualche incertezza formale;
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale ed immaginativo (lettere, riassunti, dialoghi, brevi composizioni);
- Riflettere sul sistema e sulle funzioni linguistiche della lingua straniera e confrontarlo con quello della lingua italiana;
- Comprendere i meccanismi che regolano la lingua e codificarli.

## **CONTENUTI**

### PRIMO ANNO

**FONETICA:** lo studio dei suoni e dei segni.

**FUNZIONI LINGUISTICHE:** Presentarsi, presentare qualcuno, fare la conoscenza, chiedere e dare informazioni sulla propria ed altrui identità, esprimere i gusti e le preferenze; descrivere (se stesso) l'aspetto fisico ed il carattere di una persona; proporre di fare qualcosa, accettare e rifiutare una proposta; descrivere un oggetto, un alloggio; esprimere l'obbligo ed il divieto; chiedere ed indicare il prezzo; dare ordini e consigli; raccontare avvenimenti al passato; esprimere l'inquietudine e la sorpresa.

**STRUTTURE GRAMMATICALI:** gli articoli, i nomi, gli aggettivi: qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali cardinali, interrogativi, esclamativi; i pronomi personali di forma atona e tonica, il plurale ed il femminile dei nomi e degli aggettivi.

**IL VERBO:**

I tempi: presente – passato – futuro; I

modi finiti: indicativo – imperativo;

I modi infiniti: infinito – participio

passato; Forma impersonale, i gallicismi;

La struttura di una frase semplice;

La frase affermativa, la frase interrogativa, la frase negativa

### SECONDO ANNO

**FUNZIONI LINGUISTICHE:** esprimere un'azione al futuro; precisare i dettagli di un viaggio; fare previsioni; riconoscere i propri errori e scusarsi; parlare della salute; dare e ricevere consigli; chiedere il permesso; accordare / rifiutare il permesso; esprimere ipotesi; giustificare le proprie opinioni; argomentare.

**STRUTTURE GRAMMATICALI:** pronomi relativi, interrogativi, dimostrativi, possessivi, indefiniti, personali con valore di complemento oggetto e complemento indiretto: aggettivi numerali ordinali; i gradi dell'aggettivo: comparativo, superlativo assoluto e relativo; il plurale irregolare dei nomi e degli aggettivi; gli avverbi, le congiunzioni, le preposizioni; complimenti indiretti; il periodo ipotetico.

**IL VERBO:**

I verbi irregolari;

Modi finiti: congiuntivo – condizionale; Modi

infiniti: gerundio – participio presente;

Forma impersonale, forma riflessiva, forma passiva.

## **CULTURA**

### **PRIMO BIENNIO**

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **DIRITTO**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

#### **Economia**

Al termine del biennio lo studente conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprende la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. E' in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

#### **Diritto**

Al termine del percorso lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese.

Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia.

È in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **Economia politica**

##### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio lo studente riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo. Egli, partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, è chiamato a cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale. Egli sa leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici, l'evoluzione dei sistemi economici coordinando l'analisi con quanto appreso nello studio della disciplina storica nel biennio. Attraverso una rassegna delle più importanti fasi di sviluppo dell'organizzazione economica delle società del passato, dalla rivoluzione agricola alla creazione dei grandi imperi antichi fondati sulla schiavitù, alla nascita dell'economia comunale e mercantile, lo studente osserva e diventa consapevole della crescente articolazione delle relazioni di natura economica in formazioni sociali via via più complesse. A conclusione del biennio lo studente è in grado di individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale società economica globalizzata.

## **Diritto**

### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio lo studente apprende significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza giuridica; impara ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta di cui coglie la problematica interpretativa; sa riconoscere l'evoluzione storica della disciplina giuridica nei passaggi principali fra una civiltà e l'altra.

Partendo dal testo costituzionale apprende ruolo e funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive nella società civile; riconosce e analizza i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica di rappresentanza, servizio e governo. In base al dettato costituzionale riconosce diritti e doveri fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui lo studente è inserito (scuola, famiglia, società). Affronta il tema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema giudiziario deputato ad amministrare la giustizia. Comprende il concetto di cittadinanza e di sovranità popolare anche in una dimensione europea e internazionale. Riconosce e distingue le diverse forme di stato e di governo; conosce caratteristiche e funzioni degli organi dello Stato e le relazioni che intercorrono fra gli stessi. Al termine del biennio liceale lo studente sa inoltre approfondire il tema della dignità della persona umana e dei crimini contro l'umanità, alla luce della Costituzione Italiana, delle fonti UE (Carta di Nizza e Trattato di Lisbona) e delle altre Dichiarazioni internazionali dei diritti.

## **CONTENUTI**

### **DIRITTO**

#### PRIMO ANNO

- La norma giuridica
- Soggetti e Oggetto del diritto
- Lo Stato Italiano
- La Costituzione Italiana

#### SECONDO ANNO

- Libertà e diritti dei cittadini. Rapporti civili ed etico sociali
- Diritti e doveri dei cittadini. Rapporti economici e politici
- Ordinamento della Repubblica
- Enti locali e Organizzazioni internazionali

### **ECONOMIA POLITICA**

#### PRIMO ANNO

- Oggetto e soggetti dell'economia
- Lo Stato e l'economia
- La produzione e l'impresa
- Il mercato

#### SECONDO ANNO

- Evoluzione dei sistemi economici
- Prodotto nazionale, reddito nazionale e sua distribuzione
- La moneta e il suo valore
- L'economia e il mondo.

## Programmazione del dipartimento disciplinare di **SCIENZE UMANE**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazione: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo della idealità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con l'economia e delle discipline giuridiche, la matematica, la geografia, la filosofia, la storia, la letteratura, fornisce allo studente le competenze utili:

- 1) a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 2) a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
- 3) a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali;
- 4) a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **PRIMO BIENNIO**

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistematica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e

metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

## **CONTENUTI**

### **PRIMO ANNO**

#### **PSICOLOGIA E PSICOLOGI**

La Psicologia come scienza  
Lo strutturalismo  
La psicologia della Gestalt  
La psicanalisi  
Il comportamentismo  
Il cognitivismo e l'approccio psicologico  
La psicologia umanistica  
La psicologia sistemica relazionale

#### **IMPARARE A IMPARARE**

Imparare ad apprendere  
Imparare a studiare  
Stili di apprendimento  
La spinta ad apprendere: motivazione e autostima  
Strategie cognitive

#### **I PROCESSI COGNITIVI**

Percezione e attenzione, la Memoria, l'Intelligenza

#### **LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE**

Il concetto di comunicazione  
La comunicazione nel mondo animale  
La comunicazione umana  
Il linguaggio verbale  
La Comunicazione "Non Verbale"  
La pragmatica della comunicazione

#### **IL CICLO DI VITA E LE SUE TAPPE PRINCIPALI**

##### **L'infanzia**

il sentimento dell'infanzia;  
lo sviluppo tra eredità e ambiente;  
lo sviluppo motorio e percettivo nel primo anno di vita; lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio;  
lo sviluppo affettivo e sociale.

Le attività ludico-espressive:

il gioco infantile;  
le attività espressive.

L'adolescenza:

una fase di grandi cambiamenti  
i riflessi dei cambiamenti fisici sul piano  
psicologico il problema dell'identità  
gioventù l' "età  
dell'incertezza" Dall'età adulta  
alla terza età: l'età adulta;  
la maturità;  
la terza età.

## SECONDO ANNO

### **II METODO DI STUDIO DAL PUNTO DI VISTA TEORICO E SECONDO L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE I METODI D'INDAGINE DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI**

Il metodo dell'osservazione  
Il metodo sperimentale  
Il metodo dell'inchieste  
Il metodo clinico e il metodo critico

#### ***LA STATISTICA***

La statistica nella storia  
L'indagine statistica

#### **I GRUPPI SOCIALI**

Definizione e tipologia di gruppo  
Le dinamiche di gruppo  
Pressione di gruppo e conformismo

#### **L' INFLUENZA SOCIALE**

Status, ruolo e sé sociale  
Stereotipi e pregiudizi  
Gli atteggiamenti

#### **CONTROLLO SOCIALE**

Normalità, devianza e criminalità

#### **HANDICAP E ORGANIZZAZIONE SOCIALE**

“Le parole e le cose “: definizioni di termini e concetti quali Handicap, disabilità, minorazione, menomazione, invalidità, malattia, deficit e diversabilità.

Il bisogno di normalità  
Dall'esclusione all'integrazione

\* Nel corso del biennio si dovrà leggere almeno un'opera di uno o più autori "classici" anche in forma antologizzata

## Programmazione del dipartimento disciplinare di **MATEMATICA**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso dei licei artistico, linguistico e della scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quella della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali.

Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### PRIMO BIENNIO

#### **Aritmetica e algebra**

Il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella scrittura come frazione che nella rappresentazione decimale. In questo contesto saranno studiate le proprietà delle operazioni. Lo studio dell'algoritmo euclideo per la determinazione del MCD permetterà di approfondire la conoscenza della struttura dei numeri interi e di un esempio importante di procedimento algoritmico. Lo studente acquisirà una conoscenza intuitiva dei numeri reali, con particolare riferimento alla loro rappresentazione geometrica su una retta. La dimostrazione dell'irrazionalità di  $\sqrt{2}$  e di altri numeri sarà un'importante occasione di approfondimento concettuale. Lo studio dei numeri irrazionali e delle espressioni in cui essi compaiono fornirà un esempio significativo di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione. L'acquisizione dei metodi di calcolo dei radicali non sarà accompagnata da eccessivi tecnicismi manipolatori.

Lo studente apprenderà gli elementi di base del calcolo letterale, le proprietà dei polinomi e le più semplici operazioni tra di essi.

Lo studente acquisirà la capacità di eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica.

#### **Geometria**

Il primo biennio avrà come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano. Verrà chiarita l'importanza e il significato dei concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione, con particolare riguardo al fatto che, a partire dagli Elementi di Euclide, essi hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale. In coerenza con il modo con cui si è presentato storicamente, l'approccio euclideo non sarà ridotto a una formulazione puramente assiomatica.

Al teorema di Pitagora sarà dedicata una particolare attenzione affinché ne siano compresi sia gli aspetti geometrici che le implicazioni nella teoria dei numeri (introduzione dei numeri irrazionali) insistendo soprattutto sugli aspetti concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini con particolare riguardo al teorema di Talete) e sarà in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti.

La realizzazione di costruzioni geometriche elementari sarà effettuata sia mediante strumenti tradizionali (in particolare la riga e compasso, sottolineando il significato storico di questa metodologia nella geometria euclidea), sia mediante programmi informatici di geometria.

Lo studente apprenderà a far uso del metodo delle coordinate cartesiane, in una prima fase limitato alla rappresentazione di punti e rette nel piano e di proprietà come il parallelismo e la perpendicolarità. L'intervento dell'algebra nella rappresentazione degli oggetti geometrici non sarà disgiunto dall'approfondimento della portata concettuale e tecnica di questa branca della matematica.

#### **Relazioni e funzioni**

Obiettivo di studio sarà il linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.), anche per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni e come primo passo all'introduzione del concetto di modello matematico. In particolare, lo studente apprenderà a

descrivere un problema con un'equazione, una disequazione o un sistema di equazioni o disequazioni; a ottenere informazioni e ricavare le soluzioni di un modello matematico di fenomeni, anche in contesti di ricerca operativa o di teoria delle decisioni.

Lo studente studierà le funzioni del tipo  $f(x) = ax + b$ ,  $f(x) = |x|$ ,  $f(x) = a/x$ ,  $f(x) = x^2$

sia in termini strettamente matematici sia in funzione della descrizione e soluzione di problemi applicativi. Saprà studiare le soluzioni delle equazioni di primo grado in una incognita, delle disequazioni associate e dei sistemi di equazioni lineari in due incognite, e conoscerà le tecniche necessarie alla loro risoluzione grafica e algebrica. Apprenderà gli elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa.

Lo studente sarà in grado di passare agevolmente da un registro di rappresentazione a un altro (numerico, grafico, funzionale), anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati.

### **Dati e previsioni**

Lo studente sarà in grado di rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saprà distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. Saranno studiate le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità, nonché l'uso di strumenti di calcolo (calcolatrice, foglio di calcolo) per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline anche in ambiti entro cui i dati siano raccolti direttamente dagli studenti.

Lo studente apprenderà la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

Sarà approfondito in modo rigoroso il concetto di modello matematico, distinguendone la specificità concettuale e metodica rispetto all'approccio della fisica classica.

### **Elementi di informatica**

Lo studente diverrà familiare con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studierà le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali.

Un tema fondamentale di studio sarà il concetto di algoritmo e l'elaborazione di strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione; e, inoltre, il concetto di funzione calcolabile e di calcolabilità e alcuni semplici esempi relativi.

## **CONTENUTI**

### **PRIMO ANNO**

#### **Aritmetica e Algebra**

Elementi di teoria degli insiemi.

Le relazioni.

Gli insiemi numerici:

- i numeri naturali;
- i numeri interi;
- i numeri razionali;
- i numeri reali.

Il calcolo letterale:

- i monomi;
- i polinomi.

#### **Geometria**

Gli enti fondamentali.

I triangoli.

Le rette perpendicolari.

Le rette parallele.

Il parallelogramma.

Il rettangolo, il rombo, il quadrato.

Il trapezio.

#### **Dati e previsioni**

Introduzione alla statistica.

I dati statistici.

La rappresentazione grafica dei dati.

Gli indici di posizione centrale.

Gli indici di variabilità.

#### **Elementi di informatica**

Il concetto di algoritmo.

Strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di semplici problemi.

### **SECONDO ANNO**

#### **Algebra**

La scomposizione in fattori dei polinomi.

Le frazioni algebriche.

Equazioni lineari in una incognita.  
Sistemi di equazioni di primo grado.  
I problemi di primo grado.  
Le funzioni.  
Le disequazioni di primo grado.  
Sistemi di disequazioni.  
Equazioni e disequazioni con i valori assoluti.

## **Geometria**

La circonferenza e il cerchio.  
I poligoni inscritti e circoscritti.  
L'equivalenza delle superfici piane.  
La similitudine.

## **Dati e previsioni**

Introduzione al calcolo delle probabilità.  
I primi teoremi sul calcolo delle probabilità.  
Variabili aleatorie.

## **Elementi di informatica**

Strategie di risoluzioni algoritmiche nel caso di semplici problemi.

# Programmazione del dipartimento disciplinare di

## **SCIENZE NATURALI**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso del primo biennio liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari essenziali e, a livello elementare, le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà", anche in indirizzi di studio in cui le scienze vengono trattate solo nel primo biennio. Anche in tale contesto la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline è da tenere sempre presente. Si potranno individuare quindi alcune attività sperimentali particolarmente significative da svolgersi lungo l'arco dell'anno, in laboratorio, in classe o sul campo, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline, da privilegiare rispetto a sviluppi puramente teorici e/o mnemonici. In termini metodologici, si adotta un approccio di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo, che tiene conto delle capacità e delle conoscenze degli studenti del primo biennio. Al termine del percorso biennale lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare semplici connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni elementari, classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione descrizione.

Tale approccio va rispettato perché è adeguato alle capacità di comprensione degli studenti. Si potranno inoltre realizzare, come opportuna introduzione pratica ai metodi dell'indagine scientifica, alcune attività sperimentali significative, quali ad esempio, osservazioni microscopiche dei viventi, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali.

Per le scienze della Terra si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio di strutture e fenomeni che avvengono alla superficie della Terra, approfondendo in particolare quelli presenti nella realtà locale. che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera) e di fenomeni quali terremoti, vulcani ecc., con riferimento alle trasformazioni che frequentemente avvengono alla superficie del nostro pianeta.

Per la biologia si riprendono aspetti di carattere osservativo riferiti ai viventi, facendo riferimento in particolare alla loro varietà di forme (biodiversità), ai loro diversi ambienti, alla complessità della loro costituzione (la cellula, con cenni anche alle basi molecolari del suo funzionamento – per

esempio, struttura e funzione del DNA), alle relazioni tra gli organismi (evoluzione, genetica mendeliana) e tra organismi e ambiente (ecologia). Vengono infine introdotti i principi e gli elementi essenziali della anatomia e fisiologia del corpo umano, ponendo particolare attenzione agli aspetti di educazione alla salute.

I contenuti di chimica comprendono l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton; la formula chimica e il suo significato; la classificazione degli elementi secondo Mendeleev; la struttura dell'atomo e i legami chimici; i concetti di base della chimica organica e i principali composti organici, anche in relazione ai contenuti previsti per la biologia. Fatti salvi gli elementi di Scienze della Terra, che andranno affrontati nella prima classe, anche in rapporto con lo studio della Geografia, i contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei alla classe, al contesto anche territoriale, alla fisionomia della scuola e alle scelte metodologiche da essi operate.

## **CONTENUTI**

### **PRIMO ANNO**

#### **UNITA' A Misure e rappresentazione dei dati**

-La misura

-Come rappresentare i dati scientifici

#### **UNITA' B Le proprietà della materia**

-Classificare la materia -

Proprietà fisiche della materia -

Proprietà chimiche della materia

#### **UNITA' C Gli stati della materia**

-solidi,liquidi e gas

-I passaggi di stato

#### **UNITA'D la struttura atomica**

-La struttura degli atomi -

La moderna teoria atomica

#### **UNITA' E La tavola periodica degli elementi**

-La moderna tavola

periodica -I gruppi principali

-Equazioni chimiche -

Semplici reazioni chimiche

#### **UNITA' F Le basi della vita**

-Le caratteristiche dei viventi

- I composti della vita
- gli organismi sono fatti di cellule -
- Cellule semplici e cellule complesse
- Dentro la cellula eucariota

### **UNITA' G La riproduzione cellulare e l'ereditarietà**

- La riproduzione delle cellule -La mitosi
- La meiosi
- La scienza dell'ereditarietà

### **UNITA' H L'atmosfera**

- la composizione e la struttura dell'atmosfera -
- Le caratteristiche della troposfera
- Il tempo meteorologico
- I climi della terra

### **UNITA' I L'idrosfera**

- Il pianeta blu
- I serbatoi di acque dolci -
- le acque dolci superficiali
- le acque salate
- I movimenti delle acque oceaniche

### **UNITA' L L'energia dentro la terra :vulcani e terremoti**

- Le forze che modellano la terra -La struttura di un vulcano
- La formazione dei vulcani -I terremoti
- Come si misurano i terremoti:intensità e magnitudo.

## SECONDO ANNO

### **UNITA' A Il sistema terra**

- I componenti del sistema terra -La forma della terra

### **-UNITA' B Il sistema terra nello spazio**

- Il sistema solare
- Il sole e i suoi pianeti

-La luna il satellite della  
terra -I moti della terra

-L'universo oltre il sistema solare.

### **UNITA' C L'evoluzione dei viventi**

-gli organismi cambiano nel tempo -

Come si evolvono gli organismi -Le  
origini della diversità

-Le prove dell'evoluzione -

L'evoluzione della nostra specie

### **UNITA' D La diversità dei viventi**

-La classificazione dei viventi -L'origine  
e la storia della vita sulla terra -I  
procarioti

-I protisti ei funghi

-La diversità del regno delle piante

-Animali vertebrati e invertebrati

### **UNITA' E I viventi nell'ambiente**

-Gli organismi e l'ambiente -

Energia materia negli ecosistemi

-Le relazioni fra gli organismi e il comportamento

-I biomi

-L'impatto dell'uomo sulla biosfera.

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **SCIENZE MOTORIE**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere

disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **PRIMO BIENNIO**

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

#### **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

#### **Lo sport, le regole e il fair play**

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

#### **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

#### **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

## **CONTENUTI**

### PRIMO ANNO

Conoscere le potenzialità del

corpo Gli aspetti della motricità

Rielaborazione dello schemi motori di base: esercizi con la palla, la corda, il cerchio e ove è possibile esercizi ai grandi attrezzi.

Attività ed esercizi a carico naturale: traslocazioni in piano, in salita in gradinate, in ostacoli bassi.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.

Esercizi di stretching.

Incremento della funzione cardio-respiratoria: corsa a varie velocità, e saltelli, ecc.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentano ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.

Esercizi tonificanti per i grandi gruppi muscolari.

Avviamento alla pratica sportiva con preatletici della corsa, pallavolo, step aerobica.

Giochi sportivi: pallavolo o pallacanestro (caratteristiche del gioco, capacità di base, fondamentali specifici).

Attività in ambiente naturale, ove è possibile sport di orientamento, ed escursioni. Organizzazioni di gare sottoforma di gioco.

Storia delle olimpiadi-e della ginnastica.

Cenni di educazione stradale.

Anatomia del corpo umano: lo scheletro, l'apparato respiratorio.

Conoscenze essenziali per quando riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidenti.

### SECONDO ANNO

Test attitudinali: agilità, forza, resistenza, equilibrio coordinazione.

Esercizi di attivazione generale con un carico maggiore di lavoro.

Esercizi tonificanti per i grandi gruppi muscolare.

Incremento della funzione cardiorespiratoria

Mobilità articolare (esercizi a coppie, esercizi preventivi e collettivi)

Rafforzamento della laterizzazione e strutturazione spaziotemporale.

Coordinazione oculo-podalico (lancio con la palla)

Esercizi per migliorare il ritmo attraverso varie combinazioni di ginnastica artistica, aerobica e ritmica.

Incremento delle qualità motorie, di forza, resistenza, velocità, mobilità con carico di lavoro al naturale e con piccoli attrezzi.

Il gioco popolare e il gioco sportivo.

Giochi sportivi di squadra: pallavolo, o pallacanestro, o pallaamano. (miglioramento delle abilità acquisite nell'anno precedente).

Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività. Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.

Cenni di prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.

Conoscenza dei principi igienici e scientifici che favoriscono lo stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.

Educazione alimentare: i principi nutritivi.

L'educazione fisica e lo sport contemporaneo. Compiti

di giuria e arbitraggio degli sport praticati. Educazione

ambientale: escursione a piedi e trekking. Anatomia

umana: apparato circolatorio e muscolare.

## Programmazione del dipartimento disciplinare di

### **RELIGIONE CATTOLICA**

#### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In tale prospettiva, l'IRC propone allo studente il confronto con la concezione cristiano-cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

#### **Competenze**

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;

rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **PRIMO BIENNIO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

### **Conoscenze**

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;
- ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

### **Abilità**

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

## **CONTENUTI**

### PRIMO ANNO

#### **LE DOMANDE DEI GIOVANI** – *Lungo le vie del vento.*

Vivere perché? Per che cosa? Per chi? ; Ci vuole vita per amare la vita; Chi sono?; Fame di felicità; Perché sto male dentro?; La sofferenza di una vita senza senso; Cosa vuol dire riuscire?; Su quali valori puntare?; Vivere è meravigliarsi.

#### **LA RISPOSTA RELIGIOSA**

– *La verità è una questione del cuore.*

Perché farsi tante domande?; Tra realtà materiale e spirituale; La dimensione religiosa; S.O.S. Dio cercasi; Scienza e fede non fanno a pugni!; Morire non è smettere di amare; Le religioni mostrano la ricerca di Dio; La sapienza delle religioni.

#### **DIO DOVE SEI?**

*La risposta di Dio nella Bibbia.*

Cos'è la Bibbia?; Conosci la Bibbia?; Perché conoscerla?; I libri della Bibbia; Alcune cose da sapere; il Pentateuco; L'origine dei Vangeli.

#### **IL DIO DEI NOSTRI PADRI**

*Ebraismo.*

Cos'è l'Ebraismo?; La storia del popolo di Israele; Il credo ebraico; La Torah scritta e orale; Feste e riti; Vita e culto; L'attesa del Messia; Ebraismo e cultura contemporanea; L'antisemitismo ieri e oggi; Mai più odi e incomprensioni.

#### **GESU' FIGLIO DI DIO E FRATELLO DEGLI UOMINI**

*Cristianesimo.*

Così è nato il Cristianesimo; Un ebreo di nome Gesù; Gesù è un personaggio storico?; Qual è l'essenza del cristianesimo?; Gesù: uomo o Dio?; La sfida delle Beatitudini; Fatti, non parole; Un amore senza limiti; Dalla morte nasce la vita; La speranza della risurrezione.

### SECONDO ANNO

#### **IL DIO DEI NOSTRI PADRI**

*Ebraismo.*

Che cos'è l'Ebraismo?; La storia del popolo d'Israele; Il credo ebraico; La Torah scritta e orale; Feste e riti; Vita e culto; L'attesa del Messia; Ebraismo e cultura contemporanea; L'antisemitismo ieri e oggi.

## **GESU' FIGLIO DI DIO E FRATELLO DEGLI UOMINI**

*Cristianesimo.*

Così è nato il Cristianesimo; Un ebreo di nome Gesù; Gesù è un personaggio storico?; Qual è l'essenza del cristianesimo?; Gesù: uomo o Dio?; La sfida delle Beatitudini; Fatti, non parole; Un amore senza limiti; Dalla morte nasce la vita; La speranza della risurrezione.

## **LA FEDE NEL DIO UNICO**

*Islam.*

Allah e il suo profeta; Il credo islamico; La pratica religiosa; Il Corano; Riti e feste; I diversi Islam; Islam e Occidente; Paure e pregiudizi; Integralismo e fondamentalismo; La donna nell'Islam; Cristianesimo e Islam.

## **UOMINI E DONNE RESPONSABILI**

Volersi bene; Una finestra per conoscere se stessi; Le grosse pietre della vita; Giudicati sull'amore; Amici si diventa; L'amore non è possesso; Vincere le paure "mettendosi in pubblico"; Un unico Padre, sei miliardi di fratelli e sorelle; Custodi, non padroni, del creato; Comunicare anche con Dio

## **PER UN MONDO DAI MILLE COLORI**

La storia di Quadrato; Immigrazione: ricchezza e problema; Contro ogni discriminazione; Razzismo e giovani; Dio di tutti; Tutti fratelli; Anche voi sarete stranieri; A scuola dallo "straniero".

# COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DEL PRIMO BIENNIO

## ASSE DEI LINGUAGGI

### LINGUA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

### LINGUA STRANIERA

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

### ALTRI LINGUAGGI

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

## ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

## ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## **ASSE STORICO - SOCIALE**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.